

1 dott. Pompeo Cammò



6



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

ATTO MONOCRATICO (ORIGINALE) *00014* del 24/11/2016

**assegnazione incarico dirigenziale per il servizio
ciclo integrato rifiuti**

Firmatario Sindaco
SPINA AVV. FRANCESCO CARLO

Referente Ufficio del Sindaco
SPINA AVV. FRANCESCO CARLO

Nr. Reg. ALBO PRETORIO */---*
Periodo affissione

CITTA' DI BISCEGLIE Servizio Gestione Risorse Umane
30 NOV. 2016
ARRIVO

REPARTIZIONE AMMINISTRATIVA
Ufficio del Dirigente

Per l'istruttoria della presente:

- ☐ Capo Servizio Affari Generali
- ☐ Capo Servizio Affari Legali
- ☒ Capo Servizio del Ciclo Integrato Rifiuti
- ☐ Capo Servizio Contratti ed Appalti

Bisceglie 28 NOV. 2016
IL DIRIGENTE

Richiamato il proprio atto monocratico n.5 in data 26.01.2015 con il quale sono state definiti ed assegnati gli incarichi dirigenziali presso l'ente, così come integrato e modificato con i successivi atti monocratici n. 1 del 02.02.2016, n.7 del 20.06.2016, n.9 del 15.07.2016 e n. 10 del 27.07.2016

Vista la deliberazione 158G.C. del 17.06.2016 con la quale è stata ridefinita la macrostruttura dell'ente, confermando l'articolazione in area di staff ed area di linee.

Considerato che:

- Il Comune di Bisceglie ha di recente aggiudicato, su delega dell'A.R.O. BT1, la gara avente ad oggetto il servizio di igiene urbana, come da progetto unitario di ARO e per il tempo necessario all'avvio della gestione unica.
- Il nuovo affidamento prevede il passaggio ad un sistema di raccolta domiciliare differenziato per le diverse frazioni di rifiuto e si traduce in un radicale cambiamento delle modalità gestionali ed organizzative sino ad oggi seguite, con un intuibile impatto sulle abitudini e sui comportamenti delle popolazioni interessate. Sono note, infatti, le criticità già affrontate da comuni limitrofi nella introduzione della raccolta domiciliare, sì da richiedere competenze ed esperienze specifiche ed una dedizione esclusiva a tale problematica
- Nell'imminenza di tale delicata fase di passaggio al nuovo servizio, si è riproposta, con forza, l'assenza di una figura dirigenziale di riferimento, avente competenze e qualificazioni adeguate, atteso che, la stessa opzione, provvisoriamente esercitata in favore del Comandante del corpo di Polizia Locale, sta manifestando limiti e criticità crescenti, come attestato dal medesimo dott. Dell'Olio, giusta sua nota 41634 prot. del 28.09.2016.

Considerato che è stata richiesta al Presidente dell'Unione dei Comuni ARO BT2, la possibilità di un utilizzo temporaneo ed a tempo parziale della figura di dirigente tecnico in servizio presso la medesima Unione, nella persona dell'ing. Antonio Di Bari, la cui competenza e specifica conoscenza del servizio è nota, avendo il medesimo già assolto l'incarico di dirigente tecnico presso l'ARO BT1 e concorso proprio nella elaborazione del progetto unitario della cui attuazione sul territorio del comune di Bisceglie si discute.

Richiamati al riguardo:

- l'articolo 23bis, comma 7, del decreto legislativo 165/01: "Sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private."
 - l'art. 30, comma 2 sexies del d.lgs. 165/01: "<<Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto>>".
- Rilevato che in data 18.11.2016 è stata perfezionata convenzione per l'utilizzo condiviso del dirigente Ing. Antonio Di Bari, per il 25% del suo tempo lavoro, da modularsi secondo le specifiche esigenze dei ruoli da esercitare presso l'Unione e presso il nostro Comune, da dedicarsi esclusivamente al servizio di igiene urbana ed ai rapporti giuridici afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Precisato che:

- il servizio ciclo integrato dei rifiuti, in forza della vigente macrostruttura, è ricompreso nella VI ripartizione, attualmente priva di titolare;
- il servizio ciclo integrato rifiuti, proprio per la sua specialità e la particolare condizione giuridica, discendente da obbligo normativo di gestione associata a livello di ARO, ha sempre costituito oggetto di incarico dirigenziale dedicato ed estrapolato dalla titolarità della VI ripartizione;
- l'incarico in parola ha carattere sperimentale e temporaneo ed è finalizzato ad assicurare il proficuo avvio di un servizio di estrema complessità, delicatezza e rilevanza per l'ente, anche in termini di spesa correlata.

Visto gli articoli 50, 107 e 109 del t.u.e.l. 267/00

DISPONE

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto
2. Di modificare, con effetto dalla data del presente atto, il proprio atto monocratico n.5 del 26.01.2015 nel senso di assegnare all'ing. Antonio Di Bari, dirigente dell'UNIONE DEI COMUNI ARO 2BT, in utilizzo temporaneo e condiviso presso il Comune di Bisceglie, per la durata di mesi sei e, quindi, sino al 18.05.2017, la responsabilità e le competenze gestionali relative al servizio ciclo integrato dei rifiuti.

3. Di Per effetto di quanto innanzi all'ing. Antonio Di Bari si intendono trasferite le risorse finanziarie di cui al cento di costo 929 del PEG 2016 ed i connessi obiettivi gestionali di cui al piano delle performance 2016/2018, unitamente alle risorse umane allo stato assegnate allo specifico servizio in argomento.

4. Di dare atto che con la medesima decorrenza si intende modificato l'incarico dirigenziale conferito al Dott. Michele Dell'Olio che rimane riferito al Corpo di Polizia Municipale, alla protezione civile ed al piano generale degli impianti pubblicitari

5. Di ribadire la valenza sperimentale del presente provvedimento, con riserva di ogni conseguente modifica dell'assetto organizzativo dell'ente

6. Di notificare il presente atto ai dirigenti interessati, al segretario generale ed agli altri dirigenti dell'ente, agli assessori ed al presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al nucleo di Valutazione ed all'Organismo di controllo

Richiamato il proprio atto monocratico n.5 in data 26.01.2015 con il quale sono state definiti ed assegnati gli incarichi dirigenziali presso l'ente, così come integrato e modificato con i successivi atti monocratici n. 1 del 02.02.2016, n.7 del 20.06.2016, n.9 del 15.07.2016 e n. 10 del 27.07.2016

Vista la deliberazione 158G.C. del 17.06.2016 con la quale è stata ridefinita la macrostruttura dell'ente, confermando l'articolazione in area di staff ed area di line.

Considerato che:

- Il Comune di Bisceglie ha di recente aggiudicato, su delega dell'A.R.O. BT1, la gara avente ad oggetto il servizio di igiene urbana, come da progetto unitario di ARO e per il tempo necessario all'avvio della gestione unica.

- Il nuovo affidamento prevede il passaggio ad un sistema di raccolta domiciliare differenziato per le diverse frazioni di rifiuto e si traduce in un radicale cambiamento delle modalità gestionali ed organizzative sino ad oggi seguite, con un intuibile impatto sulle abitudini e sui comportamenti delle popolazioni interessate. Sono note, infatti, le criticità già affrontate da comuni limitrofi nella introduzione della raccolta domiciliare, sì da richiedere competenze ed esperienze specifiche ed una dedizione esclusiva a tale problematica

- Nell'imminenza di tale delicata fase di passaggio al nuovo servizio, si è riproposta, con forza, l'assenza di una figura dirigenziale di riferimento, avente competenze e qualificazioni adeguate, atteso che, la stessa opzione, provvisoriamente esercitata in favore del Comandante del corpo di Polizia Locale, sta manifestando limiti e criticità crescenti, come attestato dal medesimo dott. Dell'Olio, giusta sua nota 41634 prot. del 28.09.2016.

Considerato che è stata richiesta al Presidente dell'Unione dei Comuni ARO BT2, la possibilità di un utilizzo temporaneo ed a tempo parziale della figura di dirigente tecnico in servizio presso la medesima Unione, nella persona dell'ing. Antonio Di Bari, la cui competenza e specifica conoscenza del servizio è nota, avendo il medesimo già assolto l'incarico di dirigente tecnico presso l'ARO BT1 e concorso proprio nella elaborazione del progetto unitario della cui attuazione sul territorio del comune di Bisceglie si discute.

Richiamati al riguardo:

- l'articolo 23bis, comma 7, del decreto legislativo 165/01: "Sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private."

- l'art. 30, comma 2 sexies del d.lgs. 165/01: <<Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto>>.

Rilevato che in data 18.11.2016 è stata perfezionata convenzione per l'utilizzo condiviso del dirigente Ing. Antonio Di Bari, per il 25% del suo tempo lavoro, da modularsi secondo le specifiche esigenze dei ruoli da esercitare presso l'Unione e presso il nostro Comune, da dedicarsi esclusivamente al servizio di igiene urbana ed ai rapporti giuridici afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Precisato che:

- il servizio ciclo integrato dei rifiuti, in forza della vigente macrostruttura, è ricompreso nella VI ripartizione, attualmente priva di titolare;

- il servizio ciclo integrato rifiuti, proprio per la sua specialità e la particolare condizione giuridica, discendente da obbligo normativo di gestione associata a livello di ARO, ha sempre costituito oggetto di incarico dirigenziale dedicato ed estrapolato dalla titolarità della VI ripartizione;

- l'incarico in parola ha carattere sperimentale e temporaneo ed è finalizzato ad assicurare il proficuo avvio di un servizio di estrema complessità, delicatezza e rilevanza per l'ente, anche in termini di spesa correlata.

Visto gli articoli 50, 107 e 109 del t.u.e.l. 267/00

DISPONE

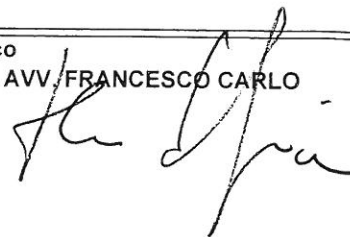
1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

2. Di modificare, con effetto dalla data del presente atto, il proprio atto monocratico n.5 del 26.01.2015 nel senso di assegnare all'ing. Antonio Di Bari, dirigente dell'UNIONE DEI COMUNI ARO 2BT, in utilizzo temporaneo e condiviso presso il Comune di Bisceglie, per la durata di mesi sei e, quindi, sino al 18.05.2017, la responsabilità e le competenze gestionali relative al servizio ciclo integrato dei rifiuti.

NR. ATTO MONOCR. SINDACALE *00014* del 24/11/2016
Nr. Reg. ALBO PRETORIO */2016*
Periodo affissione

24/11/2016

Sindaco
SPINA AVV. FRANCESCO CARLO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Spina', is written over the printed name of the Mayor.